

Elefunk vincitori al MAGGIO OFF

La Repubblica - sabato 30 maggio 2009

la Repubblica

SABATO 30 MAGGIO 2009

FIRENZE



PER SAPERNE DI PIÙ

www.comune.prato.it

www.maggiofiorentino.com

XV

Maggio Off Contest

Elefunk



Divertimento e ritmi neri nel tempio della classica

SMILE
Gli Elefunk
vincitori al
Maggio

FULVIO PALOSCIA

NEL cartellone del Maggio musicale fiorentino 2010, accanto ai divini della classica, ci saranno anche loro. Gli Elefunk. Con i loro cappellini di paillettes, i

La band di Foiano della Chiana vince la seconda edizione del concorso del Comunale per nuove realtà

colli di pelliccia, i pantaloni di stoffe sintetiche superlucchanti, i colbacchi, un look che rilegge con ironicissimo piglio da provincia italiana (vengono da Foiano della Chiana) quello fastoso e kit-

sch dei loro padri putativi. Ovvero George Clinton, Parliament, Funkadelic, i cui influenti sono riconoscibili nella forsennata fisicità di un ritmo muscolarissimo. Così si sono presentati, l'altra sera, alla seconda edizione del Maggio Off Music Contest, la gara per nuove realtà musicali organizzata dal blasonato e storico festival, che hanno vinto a giudizio pressoché unanime della giuria che ospitava, tra gli altri, un jazzista di rango come Mirko Guerrini, il pianista Francesco Magnelli già nei Cccp, Csi, Pgr e Marco Masini. In palio, appunto, una serata nella prossima edizione del Maggio. La gara del Comunale è giovanissima e non vanta ancorale cifre di eventi analoghi (vedi il Rock Contest o l'attività di scouting di Italia Wa-

ve) ma ha già una sua personalità specifica: zero steccati, accoglienza ad un'ampia libertà di generi, dal jazz dei Marsambù al folk stradaiole e busker dei Vintage Socks allo ska contaminato dei Pippo e i suoi Pinguini Polari fino al pianismo pop fin troppo alla Allevi di Paolo Cognetti (premio speciale del pubblico) e alla fisarmonica di frontiera dell'estroso Daniel Stratznig, classe 1983, allievo di Ivano Battiston al conservatorio Cherubini, che ha proposto Bach ma anche Piazzolla con maestria e intensità.

Divertire, per gli Elefunk, cinque ragazzi che si sono conosciuti sei anni fa, è una specie di fede. La loro parola d'ordine è "Funkyfizzare lo stivale", come raccontano nell'altro canzone-manifesto

"Shock the funk" «nella quale spieghiamo chi siamo, ovvero un gruppo di ragazzi innamorati folli della musica nera che vogliono contagiare l'Italia intera con questa voglia di divertimento sano e un po' goliardico - sottolinea Samuele Petti, chitarrista e fondatore della band - Se ci guardiamo in giro, c'è troppa tristezza negli occhi della gente, e anche in tanta musica che i ragazzi ascoltano». Indipendenti duri e puri, ancora non hanno registrato neanche un cd ma sul loro sito web sono ascoltabili online cinque pezzi che sono il progetto di un album che verrà, «l'abbiamo chiamata *Funkskot compilation* perché con queste canzoni vogliamo fare l'effetto di uno shot alcolico: veloce, forte, inebriante».